

MAGGIO-GIUGNO 2021

# RE-CONSUMER MAGAZINE



# INDICE

1. CHI SIAMO E COSA FACCIAMO


2. DALLA SCUOLA

3. RICICLO CREATIVO

4. IL MIO MICROCOSMO

5. TI RACCONTO CHE...





## CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

Il nostro sistema economico si basa su uno schema di produzione-utilizzo-smaltimento dei beni che provoca un enorme volume di sprechi e rifiuti e non è più sostenibile per il Pianeta.

La tutela del nostro ecosistema richiede di passare al più presto ad un nuovo modello di economia non più lineare, come quella attuale, bensì circolare, secondo una logica di compro-uso-riciclo.

E' quindi necessario prima di tutto invertire la tendenza e modificare le abitudini di acquisto e di consumo.

Proprio per raggiungere tali obiettivi la Federconsumatori ha lanciato il progetto Re-Consumer, che aspira a diffondere abitudini virtuose in termini di risparmio energetico, riuso dei prodotti e riciclo dei rifiuti nonché ad innescare delle «piccole rivoluzioni» che dai microcosmi della vita di tutti i giorni - in casa, a scuola, con gli amici - siano replicabili a livello più ampio.

Il progetto è rivolto in primis agli adolescenti, che possono diventare il vero e principale motore del cambiamento e che hanno realizzato questo magazine

# DALLA SCUOLA

## LE GREEN SCHOOL

La questione del cambiamento climatico sta influenzando gran parte dei nostri comportamenti, anche quelli dei più piccoli. Per coinvolgerli fin da subito e contestualmente fargli assumere atteggiamenti che siano sostenibili è stato creato il progetto Green school, rivolto alle scuole di primo e secondo grado.

Gli aspetti che vengono considerati per il riconoscimento di tale denominazione sono sei:

- approccio didattico interdisciplinare,
- coinvolgimento degli alunni, degli studenti e del personale ATA,
- diminuzione dell'emissione di CO2,
- sensibilizzazione delle famiglie,
- creatività,
- innovazione.



Accanto a queste caratteristiche la scuola deve poi focalizzarsi su un argomento, tra quelli proposti, da approfondire. Possono affrontare tematiche relative al cambiamento climatico, alla necessità di diminuire il consumo di energia, acqua e gas oppure concentrarsi per trovare nuove soluzioni al fine di evitare gli sprechi alimentari.

Oltre a perseguire finalità etiche, l'etichettatura di Green school permette di ricevere finanziamenti per sviluppare progetti attinenti alla sostenibilità ambientale.

In aggiunta agli alunni è chiesto di assumere comportamenti green come andare a scuola a piedi, in bicicletta oppure utilizzando i mezzi pubblici.

Ancora, oltre a rientrare nei canoni delle mense green ad esempio gli alunni potrebbero utilizzare carta riciclata oppure studiare o leggere da strumenti digitali che oltre ad essere più leggeri non comportino l'uso di carta.

Insomma, tramite questo progetto le scuole sono chiamate a dare il buon esempio per contribuire fin da subito a creare uno stile di vita più sostenibile.

# DALLA SCUOLA

## **RIDURRE LO SPRECO DI CARTA A SCUOLA SI PUO'!**

La scuola è sicuramente uno dei luoghi in cui, nonostante l'impiego delle nuove tecnologie, si utilizza e si consuma il maggior quantitativo di carta: basta pensare, solo per fare qualche esempio, a comunicazioni, circolari e altri documenti che vengono prodotti in uffici e segreterie a vari scopi e per i quali si ricorre quasi sempre ad un supporto cartaceo. La carta però è uno dei materiali che possono essere riciclati e anche riutilizzati con una certa semplicità, senza contare il fatto che in molte occasioni si potrebbe evitarne l'utilizzo con alcuni semplici accorgimenti o comunque adottando soluzioni alternative.

Ecco quindi alcuni suggerimenti per ridurre il consumo di carta in un istituto scolastico:

- Stampare con la modalità fronte/retro, provvedendo anche ad impostare questa modalità di default sulle stampanti in uso a scuola: in questo modo non solo si dimezza l'utilizzo della carta ma si risparmia anche energia.
- Se possibile, stampare in modalità 2in1 o 4in1, scegliendo quindi dalla macchina la funzione che stampa 2 o 4 pagine sullo stesso foglio.



- Visualizzare l'anteprima di stampa attraverso l'apposita funzione per controllare il documento che si sta per stampare e correggere eventuali errori, in modo da evitare di dover stampare due volte.
- Prima di stampare un documento, soprattutto se si tratta di un file con molte pagine, selezionare per la stampa solo le pagine effettivamente necessarie, evitando quindi di stampare pagine inutili.
- Comunicare con le famiglie degli studenti non più distribuendo copie cartacee delle circolari a ciascun alunno ma inviando messaggi via mail o utilizzando il registro elettronico.
- Organizzare all'interno della scuola una sorta di "banca della carta" in cui gli studenti, il personale scolastico e il corpo docente possano depositare fogli di carta stampati solo da un lato, il suo retro rimasto in bianco possa essere impiegato per appunti, brutte copie, bozze o altri scopi.
- Dematerializzare il più possibile il materiale scolastico impiegando il più possibile supporti elettronici (ad es. chiavette usb) per salvare, archiviare e distribuire documenti.



# RICICLO CREATIVO



## RICETTE PER UNA BEAUTY ROUTINE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Ecco alcune ricette per realizzare prodotti per la cura personale eco-friendly e a basso impatto ambientale.

-Scrub per il corpo: 2 cucchiaini di sale grosso, 2 cucchiai di olio di oliva, 4 cucchiai di fondi di caffè ed il gioco è fatto. Amalgama gli ingredienti e avrai un peeling esfoliante naturale ed ecosostenibile, perfetto per gli inestetismi della pelle e la cellulite.

-Shampoo fai da te: capelli secchi e disidratati? Nessun problema! Munisciti di un cucchiaio di miele, 3 cucchiai d'acqua, 4 gocce di oliva, mescola il tutto ed avrai uno shampoo nutriente e naturale, perfetto per ogni tipo di capello.

-Struccante fatto in casa: bastano 25g di mandorle e 125g di acqua distillata per realizzare un latte detergente adatto anche alle pelli più sensibili. Dopo aver integrato gli ingredienti, riponi il composto in frigo e utilizzalo all'occorrenza: il tuo viso e l'ambiente ti ringrazieranno!



- Lucidalabbra home made: se siete amanti della dolcezza e delle tinte neutri questo è il lip gloss che fa per voi. Unite 2 cucchiaini di miele e di olio di mandorle, 2 quadratini di cioccolato bianco e un pizzico di vaniglia e scaldate il composto a bagnomaria. Girate gli ingredienti fino ad ottenere un composto denso et voilà: il vostro lucidalabbra è pronto all'uso!

- Dentifricio fai da te: per un dentifricio sbiancante ed eco-friendly bastano solamente due ingredienti: un cucchiaino di bicarbonato e un cucchiaio di fragole schiacciate. Unendo i due elementi avrete un prodotto facile da preparare, economico e naturale, da utilizzare al momento.

- Maschera per il viso: che si tratti di una maschera anti-age o idratante, in entrambi i casi è possibile ricorrere a prodotti naturali e al fai da te. Per preparare una maschera viso antirughe basteranno 2 carote grandi e 4 cucchiaini di miele. Dopo aver cotto le carote a vapore e averle lasciate ad intiepidire, schiacciatele con una forchetta e unite la purea ricavata al miele. Il composto ottenuto dovrà poi essere lasciato sul viso per minimo 10 minuti.

3 cucchiaini di olio di cocco, farina di riso e acqua di cocco sono gli ingredienti di cui avete bisogno per una maschera viso idratante. Dopo aver amalgamato l'olio con la farina, applicate la maschera sul viso e lasciatela riposare per 20 minuti. Allo scadere del tempo, risciacquate con l'acqua di cocco. Ecco ottenuto un rimedio naturale che potrete ripetere una volta alla settimana.

-Tintura per i capelli al cacao: Capelli bianchi? Ecco il vostro fedele alleato. Mescolate 3 cucchiaini di miele con altrettanti cucchiaini di cacao fino ad ottenere un composto denso. Applicare la tinta ricavata sui capelli asciutti e lasciatela riposare per un'ora. Procedete al risciacquo ed ecco il risultato: capelli più scuri e lucenti!

Che si tratti di make-up o di cura del corpo, sono moltissime le scelte green che possiamo fare: tra siti internet e pagine social dedicate abbiamo a disposizione tanti consigli utili per limitare gli sprechi e rispettare l'ambiente. In ogni caso, possiamo fare affidamento sulla nostra fantasia!

# IL MIO MICROCOSMO

## PICCOLI TRUCCHI PER RISPARMIARE ENERGIA ELETTRICA

A scuola abbiamo individuato i diversi trucchetti per risparmiare energia elettrica a casa, ognuno di noi ha detto uno dei modi inventati per farlo. Mia mamma per esempio ogni sera toglie la spina di tutti gli elettrodomestici di casa per non farli andare in stand-by, visto che consuma energia lo stesso. La mamma di Martina invece usa tutte le lampadine a led e sta cercando di farle mettere anche nella nostra scuola.

Ovviamente le maestre ci hanno sempre insegnato che quando usciamo da una stanza dobbiamo spengere le luci e quando diventeremo più grandi staremo attenti a prendere elettrodomestici che consumano meno cominciando a non lasciare aperto il frigorifero.

Accanto a queste azioni le maestre ci ricordano sempre di chiudere l'acqua quando ci laviamo i denti e farci la doccia invece di riempire la vasca da bagno, poi di non mangiare merendine confezionate perché meglio una mela o una pera.

Anche quest'anno la mia scuola ha partecipato a #milluminodimeno di Caterpillar e per un giorno intero abbiamo approfondito vari aspetti sul cambiamento climatico, anche il riutilizzo degli oggetti e ci siamo impegnati a fare buone azioni per il Pianeta.



# TI RACCONTO CHE...

## LAHTI CAPITALE VERDE D'EUROPA 2021

La piccola città finlandese di Lahti ha vinto il premio "Green Capital" 2021 superando Strasburgo e Lille. La commissione ha valutato 12 categorie e in quattro di queste: qualità dell'aria, gestione dei rifiuti, crescita del verde e eco-innovazione Lahti ha ottenuto il massimo. La cittadina che dista quasi 100 km dalla capitale Helsinki ha un passato da città industriale e infatti proprio dopo aver raggiunto livelli d'inquinamento non più sostenibili ha invertito la rotta: oggi mira all'obiettivo di essere carbon neutral entro il 2025. La strada verso la sostenibilità è però cominciata da tempo tramite investimenti green (pari a 100 milioni di Euro) che hanno portato la costituzione di ampie aree pedonali e km di piste ciclabili che, tra l'altro, permettono di godere dei paesaggi lungolago unici. A questo si affianca il riciclo del 97% dei rifiuti domestici. Per quanto riguarda i trasporti pubblici il fiore all'occhiello è CitiCAP, un'applicazione che monitora la produzione di CO2 dovuta agli spostamenti degli abitanti e che, allo stesso tempo, premia le loro scelte sostenibili (come l'utilizzo della bicicletta) con denaro virtuale da utilizzare per l'acquisto dei biglietti dei mezzi pubblici o servizi comunali.

